



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE LIGURI

ELABORAZIONI SUL CAMPIONE RICA 2010

Savona, Dicembre 2012

Il presente rapporto è stato redatto da Alberto Sturla. Utili suggerimenti ai fini della interpretazione dei risultati della elaborazione delle informazioni contenute nel data base regionale RICA-INEA sono stati forniti da Nadia Marchetti, responsabile del progetto RICA in Liguria.

INEA – Sede Regionale per la Liguria

P.zza A. Saffi 4/c – 17100 SAVONA

inea.liguria@inea.it

<http://www.inea.it/liguria/index.htm>

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| SOMMARIO..... | 1 |
| INDICE DELLE TABELLE..... | 1 |
| INDICE DELLE FIGURE | 1 |
| 1. LA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA | 2 |
| 2. L'AGRICOLTURA NEL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE | 4 |
| 3. LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE | 11 |
| GLOSSARIO | 18 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|---|----|
| Tab. 2.1: Valore aggiunto per settore di attività economica in Liguria nel 2009–2010 | 5 |
| (valori correnti) | 5 |
| Tab. 2.2: Produzione dell'agricoltura ai prezzi di base, valori correnti per gruppi di prodotti escluse attività secondarie (000 euro)..... | 6 |
| Tab. 2.3: Occupati per settore di attività in Liguria nel biennio 2009-2010..... | 7 |
| Tab. 2.4: Occupati per posizione professionale in agricoltura in Liguria nel 2010, per..... | 7 |
| provincia (in migliaia)..... | 7 |
| Tab. 2.5: Imprese agricole attive presso le CCIAA della Liguria nel 2010, per..... | 8 |
| provincia e per natura giuridica | 8 |
| Tab. 2.6: Scambi con l'estero del settore agroalimentare della Liguria nel biennio 2009 – 2010 e % su Italia (000 euro) | 10 |
| Tab. 3.1: principali indicatori e indici economici delle aziende agricole liguri, per OTE (2010)..... | 13 |
| Tab. 3.2: principali indicatori delle aziende agricole liguri, per OTE e per UDE (2009-2010) | 14 |
| Tab. 3.3: principali indici di efficienza delle aziende agricole liguri, per OTE e per UDE (2009-2010) | 15 |
| Tab. 3.4: Contributi alle aziende agricole, per OTE e Pilastro (2009-2010) | 16 |
| Tab. 3.5: margine lordo delle principali colture (anno 2010) | 17 |
| Tab. 3.6: margine lordo dei principali allevamenti (anno 2010) | 17 |

INDICE DELLE FIGURE

| | |
|--|---|
| Figura 2.1: Variazione % annua del PIL ai prezzi di base (2005–2010) | 4 |
|--|---|

1. LA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA

La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC). La rilevazione dei parametri strutturali ed economici delle aziende agricole si configura come un'indagine campionaria annuale istituita dalla Commissione Economica Europea nel 1965 con il Regolamento CEE 79/65. Il compito di gestire la RICA nazionale è affidato all'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA - www.inea.it) che rappresenta l'organo ufficiale di collegamento tra lo Stato italiano e la UE.

L'attività di rilevazione sul campo è coordinata dalle Sedi Regionali INEA che provvedono al controllo e alla validazione dei dati elementari raccolti; questi ultimi, tra le altre utilizzazioni, vanno anche a implementare le Banche Dati INEA, regionale e nazionale.

La RICA italiana si basa su un campione ragionato di aziende, strutturato in modo da rappresentare le diverse tipologie produttive e dimensionali presenti sul territorio nazionale. A decorrere dal 1° gennaio 2010 la preesistente classificazione è stata sostituita da una metodologia che classifica le aziende agricole non solo in base all'orientamento tecnico-economico e alla dimensione economica, ma anche in base alla rilevanza delle altre attività lucrative direttamente collegate all'azienda (agriturismo, fattorie didattiche, contoterzismo attivo, acquacoltura, turismo rurale, trasformazioni dei prodotti aziendali, produzione di energie rinnovabili, servizi ambientali, attività agro-artigianali, etc.). Inoltre la nuova classificazione utilizza le Produzioni Standard – PS (**Standard Output – SO**) e non più i Redditi Lordi Standard (**RLS**).

Le aziende agricole che partecipano alla RICA vengono selezionate sulla base di un piano che precisa la loro ripartizione per classe e le modalità di selezione. Il piano di selezione 2010 per la Liguria consta di 559 aziende, ma al netto delle aziende che, per diversi motivi, non sono state rilevate, il numero scende a 519, che costituisce la fonte delle informazioni riportate in questo rapporto.

Il disegno di indagine prevede che il campo di osservazione da cui estrarre il campione rappresentativo sia stratificato in base a: collocazione territoriale, dimensione economica e orientamento tecnico economico (OTE). Le unità campionarie vengono allocate negli strati in base a 3 variabili strategiche che, per il 2010, sono: lo Standard Output (SO), il valore della produzione ai prezzi di base e il valore dei costi intermedi di produzione, applicando una metodologia che assegna il numero di aziende da campionare negli strati in base alla variabilità delle variabili strategiche all'interno dello strato. Definito il numero di aziende da campionare in ogni singolo strato, la selezione delle stesse è di tipo equi-probabilistico.

L'indagine RICA rileva, per ogni azienda agricola del campione, non solo le informazioni di natura contabile ma anche molte informazioni extracontabili, necessarie all'analisi della gestione aziendale. La raccolta delle informazioni tecnico-economiche avviene attraverso il software GAIA (Gestione Aziendale Imprese Agricole) che consente inoltre l'archiviazione e il controllo delle

stesse. La procedura permette la tenuta di una contabilità generale in partita doppia e le molteplici informazioni rese disponibili possono essere utilizzate a fini di valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale. L'uniformità dei dati contabili rilevati è garantita da specifiche disposizioni normative (REG (CE) N. 868/2008).

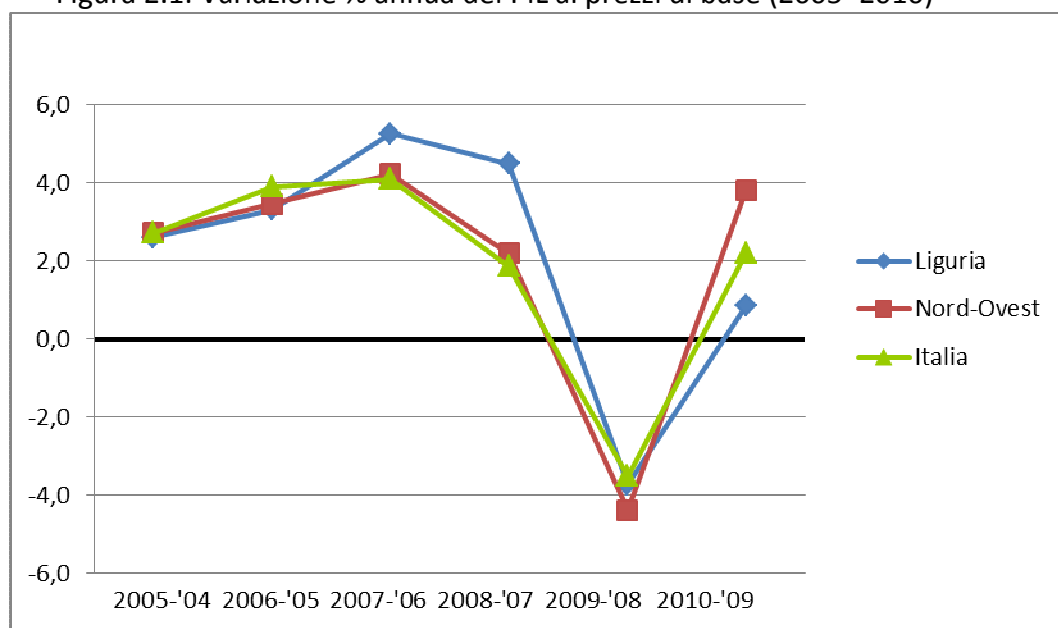
A prescindere dalle esigenze connesse alla gestione della rete contabile, tuttavia, non è esclusa la possibilità che il software GAIA venga utilizzato dagli imprenditori agricoli, ovvero nell'ambito dei servizi di consulenza, per finalità di controllo della gestione aziendale e per ottenere un rendiconto utile alla pianificazione, gestione e rendicontazione delle singole attività.

Le informazioni contabili ed extracontabili presenti nelle banche dati RICA-INEA e gli indicatori strutturali ed economici da esse ottenibili possono essere convenientemente utilizzate anche per esigenze di analisi e di programmazione a livello nazionale e locale.

2. L'AGRICOLTURA NEL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

Il 2010 ha segnato il passaggio dalla crisi finanziaria a quella dei debiti sovrani: è stato, quindi, un anno di transizione in cui il Prodotto Interno Lordo è tornato a salire, pur restando nei valori assoluti al di sotto della fase pre-crisi. Il PIL della Liguria è cresciuto dello 0,8% rispetto al 2009; si tratta di un valore nettamente inferiore rispetto al dato nazionale (+ 2,2%) e, soprattutto, rispetto a quello dell'economia del Nord-Ovest (+ 3,8%).

Figura 2.1: Variazione % annua del PIL ai prezzi di base (2005–2010)



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT – conti economici regionali.

Analizzando le performance dei diversi settori economici (tab. 2.1) si nota come, analogamente a quanto verificatosi nel 2009, solo il settore dei servizi abbia fatto registrare un aumento della nuova ricchezza prodotta, anche se molto limitato. Agricoltura e soprattutto industria versano in uno stato di grave sofferenza che ormai perdura dal 2008, anno in cui per la prima volta si è registrata una variazione negativa rispetto all'anno precedente.

Anche il Valore aggiunto per occupato è molto diminuito rispetto al 2009, ma si mantiene superiore alla media nazionale grazie al dato riferito all'agricoltura che, pur mostrando una notevole variazione negativa, è decisamente più alto che nel resto d'Italia.

Tab. 2.1: Valore aggiunto per settore di attività economica in Liguria nel 2009–2010
(valori correnti)

| | 2009 | 2010 | Italia 2010 | Var. % 10/09 | Liguria/Italia (%) 2010 |
|-----------------------------------|--------|--------|----------------|-----------------|----------------------------|
| V.a. a prezzi di base (Mio euro) | 38.986 | 38.880 | 1.391.857 | -0,3 | 2,8 |
| Agricoltura, Selvicoltura e pesca | 545 | 519 | 26.371 | -5,0 | 2,0 |
| Industria | 8.193 | 7.560 | 449.079 | -8,4 | 1,7 |
| Servizi | 30.950 | 31.059 | 1.016.443 | 0,4 | 3,1 |
| V.a. a prezzi di base (%) | 100 | 100 | 100 | - | - |
| Agricoltura, Selvicoltura e pesca | 1,4 | 1,3 | 1,9 | - | - |
| Industria | 17,2 | 19,4 | 32,3 | - | - |
| Servizi | 81,5 | 79,9 | 73,0 | - | - |
| V.a. per occupato | 60.323 | 60.886 | 59.628 | 0,9 | - |
| Agricoltura, Selvicoltura e pesca | 42.389 | 38.755 | 29.615 | -9,4 | - |
| Industria | 62.025 | 57.815 | 67.045 | -7,3 | - |
| Servizi | 61.735 | 62.822 | 64.522 | 1,7 | - |

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT – conti economici regionali.

La tabella 2.2 mostra un focus sulle produzioni agricole. Come si vede, la diminuzione del valore delle produzioni è soprattutto a carico di vite, olivo e colture ortofloricole. In particolare, nel caso delle colture arboree, si ha un decremento percentuale pari, rispettivamente, al 9% e al 16%. Il valore della produzione vitivinicola è diminuito soprattutto per via del calo dei quantitativi vendemmiati, penalizzati dal clima siccitoso. L'olivicoltura ha invece conosciuto un anno di "scarica", del tutto fisiologico; d'altra parte la qualità del raccolto è stata inficiata da una recrudescenza degli attacchi di mosca dell'olivo. Ancora, le produzioni dell'ortofloricoltura registrano una diminuzione del 2,5% assistendosi, quindi, a una costante perdita di valore dovuta alla riduzione dei consumi e alla concorrenza con le produzioni dei paesi terzi. Infine, il valore delle produzioni degli allevamenti, ad eccezione delle carni, ha fatto registrare un lieve aumento.

Tab. 2.2: Produzione dell'agricoltura ai prezzi di base, valori correnti per gruppi di prodotti escluse attività secondarie (000 euro)

| | Liguria | | Var.% 10/09 |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2009 | 2010 | |
| Coltivazioni erbacee | 507.415 | 495.180 | -2,4 |
| Cereali | 361 | 454 | 25,9 |
| Leguminose da granella | 403 | 422 | 4,7 |
| Patate e ortaggi | 45.539 | 44.397 | -2,5 |
| Piante industriali | 667 | 691 | 3,7 |
| Foraggi | 1.805 | 2.143 | 18,8 |
| Fiori e piante ornamentali | 458.641 | 447.072 | -2,5 |
| Coltivazioni arboree | 41.804 | 36.193 | -13,4 |
| Vite | 4.626 | 4.216 | -8,9 |
| Olivo | 28.836 | 24.212 | -16,0 |
| Agrumi | 303 | 319 | 5,3 |
| Frutta | 3.039 | 2.476 | -18,5 |
| Altre legnose | 5.000 | 4.969 | -0,6 |
| Allevamenti | 91.405 | 90.466 | -1,0 |
| Carni | 67.935 | 66.447 | -2,2 |
| Latte | 11.462 | 11.564 | 0,9 |
| Uova | 11.227 | 11.545 | 2,8 |
| Miele | 782 | 910 | 16,4 |
| Prod. zoot. non alimen. | 9 | - | - |
| Servizi annessi | 59.501 | 59.612 | 0,2 |
| In complesso | 700.125 | 681.451 | -2,7 |
| <i>di cui (%)</i> | | | |
| <i>erbacee</i> | <i>72,5</i> | <i>72,7</i> | - |
| <i>arboree</i> | <i>6,0</i> | <i>5,3</i> | - |
| <i>allevamenti</i> | <i>13,1</i> | <i>13,3</i> | - |

Fonte: Annuario INEA dell'Agricoltura Italiana. Voll. LXIII - LXIV

Nonostante i risultati economici non brillanti, in Liguria, nel 2010, l'agricoltura è stata l'unica fonte di impiego in grado di creare posti di lavoro. Gli occupati del settore sono infatti aumentati del 4,2% mentre sia industria che servizi hanno mostrato una lieve flessione nel numero degli addetti. E' evidente che l'aumento degli occupati è a totale carico dei lavoratori indipendenti, che rispetto al 2009 sono aumentati del 5%, una quota decisamente superiore a quella nazionale, pari all'1%. I lavoratori dipendenti, invece, sono diminuiti del 37%.

Tab. 2.3: Occupati per settore di attività in Liguria nel biennio 2009-2010

| | Liguria 2009 | Liguria 2010 | Italia 2010 | Var.% Liguria 10/09 | Liguria / Italia (%) |
|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------------------|-------------------------|
| Occupati (.000) | 646 | 639 | 23.342 | -1,1 | 2,7 |
| Agricoltura | 13 | 13 | 890 | 4,2 | 1,5 |
| Industria | 132 | 131 | 6.698 | -1,0 | 2,0 |
| Servizi | 501 | 494 | 15.753 | -1,4 | 3,1 |
| Occupati (%) | 100 | 100 | 100 | - | - |
| Agricoltura (%) | 2,2 | 2,1 | 3,8 | - | - |
| Industria (%) | 19,8 | 20,5 | 28,7 | - | - |
| Servizi (%) | 78,2 | 77,4 | 67,5 | - | - |

Fonte: Database ISTAT

La maggior parte dei lavoratori impiegati in agricoltura si trova in provincia di Imperia e, come si evince dai dati riportati in tabella 2.4, il numero degli occupati indipendenti aumenta soprattutto in questa provincia (+ 19%). Nelle province del Ponente Ligure la percentuale di lavoratori indipendenti sul totale è decisamente superiore al resto d'Italia, ed è in aumento rispetto al 2009. Si tratta indubbiamente di un effetto positivo della misura del programma regionale di sviluppo rurale 2007 – 2013 dedicata all'insediamento dei giovani agricoltori (112), alla quale si sono rivolti soprattutto imprenditori non provenienti dal mondo agricolo.

Tab. 2.4: Occupati per posizione professionale in agricoltura in Liguria nel 2010, per provincia (in migliaia)

| | Occupati in agricoltura | | | % su occupati totali | | |
|-----------|-------------------------|--------------|--------|----------------------|--------------|--------|
| | Dipendenti | Indipendenti | Totale | Dipendenti | Indipendenti | Totale |
| Imperia | 1,10 | 5,79 | 6,89 | 1,9 | 21,0 | 8,1 |
| Savona | 0,21 | 4,13 | 4,34 | 0,3 | 10,2 | 3,9 |
| Genova | 0,37 | 2,16 | 2,53 | 0,1 | 2,3 | 0,7 |
| La Spezia | - | - | - | - | - | - |
| Liguria | 1,67 | 12,08 | 13,75 | 0,37 | 6,56 | 2,15 |
| Italia | 409,00 | 457,76 | 866,76 | 2,39 | 7,94 | 3,79 |

Fonte: ISTAT

Le imprese attive nel settore agricolo sono in costante diminuzione in Liguria (tab. 2.5), anche se il tasso di variazione è particolarmente sostenuto in provincia di Genova. L'indice di specializzazione rimane tuttavia costante rispetto agli anni passati per via del fatto che la riduzione delle sedi di impresa riguarda tutti i settori dell'economia ligure.

La quasi totalità delle imprese agricole è costituita dalle imprese individuali e, tuttavia, da alcuni anni a questa parte le aziende classificabili in questa forma giuridica sono in costante diminuzione, a favore delle società di persone e delle altre forme societarie¹.

In particolare, quest'ultimo gruppo manifesta sicuramente la crescita più rapida, a sottolineare come l'imprenditoria agricola ligure sia sempre più caratterizzata da forme giuridiche che garantiscono la tutela degli associati e la cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Tab. 2.5: Imprese agricole attive presso le CCIAA della Liguria nel 2010, per provincia e per natura giuridica

| | Numero | % sul totale regionale | Var.% 2010/2009 | Indice specializzazione settore agricolo |
|---------------------|--------|------------------------|--------------------|--|
| Imperia | 5.114 | 40,0 | -2,8 | 2,35 |
| Savona | 4.038 | 31,6 | -1,6 | 1,56 |
| Genova | 2.372 | 18,5 | -4,7 | 0,37 |
| La Spezia | 1.264 | 9,9 | -1,0 | 0,80 |
| Liguria | 12.788 | 100 | -2,6 | 1,00 |
| di cui: | | | | |
| Società di capitale | 67 | 0,5 | 9,0 | - |
| Società di persone | 556 | 4,3 | 1,3 | - |
| Ditte individuali | 12.010 | 93,9 | -2,7 | - |
| Altre forme | 182 | 1,4 | -2,7 | - |

Fonte: Infocamere – Movimprese

La tabella 2.6 riporta brevemente la situazione al 2010 degli scambi commerciali con l'estero dei prodotti agricoli.

Analogamente a quanto accaduto nel 2009, la Liguria ha fatto registrare un incremento del valore delle esportazioni nel settore primario, pari a quasi 19 punti percentuali. Contrariamente a quanto avvenuto nell'anno precedente, nel 2010 la variazione della bilancia commerciale è positiva, grazie soprattutto all'aumento delle esportazioni dei prodotti trasformati, dopo un 2009 particolarmente negativo. Parallelamente, sempre con riferimento all'industria alimentare, si è

¹ Secondo la metodologia di Infocamere-Movimprese, vengono annoverate tra le società di persone le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società di fatto, le società semplici, le comunioni ereditarie e le società irregolari. Le "altre forme giuridiche" comprendono 40 tipologie di soggetti giuridici: le tipologie più numerose sono le società cooperative in genere e, in particolare, le società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto), i consorzi, le società consortili o le società costituite in base a leggi di altro Stato.

avuta una riduzione del valore dei quantitativi importati. Come conseguenza, il saldo normalizzato, pur restando tra i più alti d'Italia, nel 2010 in Liguria si attesta attorno al – 24%, un sensibile ridimensionamento rispetto al 2009.

I primi 4 prodotti oggetto di scambio rimangono invariati rispetto al 2009, tuttavia si riduce leggermente la quota di mercato da essi rappresentata, sia nelle esportazioni che nelle importazioni.

Tab. 2.6: Scambi con l'estero del settore agroalimentare della Liguria nel biennio 2009 – 2010 e % su Italia (000 euro)

| | Valore 2010 | Quota % su Italia | Var.% 10/09 | Posizione in graduatoria | Primi 4 prodotti o aggregati | | | |
|------------------------------|----------------|-------------------------|----------------|-----------------------------|---------------------------------------|----------|-------------------------------------|----------|
| Esportazioni | | | | | Esportazioni | % | Importazioni | % |
| Settore Primario | 398 | 7,06 | 18,7 | 6 | Talee e piante da frutta e di ort. | 12,3 | Pesci lavorati | 13,1 |
| Industria Alimentare | 244,8 | 1,43 | 9,7 | 14 | Fronde fresche e recise | 8,4 | Birra di malto | 7,7 |
| Bevande | 34,9 | 0,66 | 10,5 | 15 | Olio di oliva vergine ed extrav. | 8 | Olio di oliva vergine ed extrav. | 7,3 |
| Industria aliment. e Bevande | 279,7 | 1,25 | 9,8 | 14 | Fiori freschi recisi | 6,3 | Altra frutta secca | 6,7 |
| Totale agroalimentare | 677,7 | 2,4 | 14,9 | 11 | Primi 6 paesi o aree partner | | | |
| TOT. BILANCIA COMMERCIALE | 5.845,40 | 1,73 | 1,9 | 14 | | | | |
| Importazioni | | | | | Esportazioni | % | Importazioni | % |
| Settore Primario | 530,2 | 4,84 | 11,5 | 8 | Germania | 20,2 | Spagna | 18,4 |
| Industria Alimentare | 465,3 | 2,07 | -8,8 | 11 | Francia | 17,7 | Israele | 10,5 |
| Bevande | 116,7 | 8,54 | 17,7 | 5 | Paesi Bassi | 14,3 | Francia | 10 |
| Industria aliment. e Bevande | 582 | 2,44 | -4,5 | 11 | Regno Unito | 7,7 | Danimarca | 8,6 |
| Totale agroalimentare | 1.112,20 | 3,15 | 2,5 | 10 | Spagna | 5,3 | Paesi Bassi | 6,1 |
| TOT. BILANCIA COMMERCIALE | 9.663,10 | 2,65 | 19,6 | 9 | USA | 5 | Germania | 4,9 |

Fonte: INEA, Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2010

3. LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE

L'applicazione della nuova classificazione tipologica ha comportato una diversa distribuzione delle aziende negli OTE; in particolare è notevolmente variata la numerosità del polo 3 (colture arboree) e 4 (allevamenti) al punto da rendere impossibile un confronto con l'anno precedente, mentre si è scelto di mantenere la comparazione per classe di UDE, in quanto la distribuzione in classi di frequenza attenua e rende apprezzabili le differenze dovute alla selezione del campione.

Con riferimento al campione regionale, rispetto al 2009 risultano meglio rappresentate le aziende specializzate in viticoltura e le aziende con ordinamento misto colture-allevamenti. In particolare, sono entrate a far parte del campione le aziende di dimensione economica più grande che prima, per questi OTE, non erano rappresentate. La selezione di aziende economicamente più efficienti ha portato, per le aziende specializzate in viticoltura e miste, a risultati economici superiori a quelli registrati per la floricoltura.

L'azienda ligure media, o almeno quella rappresentata dalla 510² aziende considerate in questa analisi, è caratterizzata da scarsa superficie (3,43 ha), ma elevato valore aggiunto: 57.515 €, pari a 16.740 euro/ha. Quest'ultimo indice assume un valore veramente notevole, se si considera che il medesimo parametro è pari a 2.534 €/ha se riferito al campione RICA nazionale, mentre per la circoscrizione Nord-Ovest si attesta sui 2.681 euro/ha.

Il reddito netto medio a disposizione dell'imprenditore agricolo ligure (47.577 €) è inferiore circa del 20% rispetto alla media italiana. L'elevato valore registrato a livello nazionale è dovuto soprattutto a un maggiore peso dei proventi della gestione extra-caratteristica e ai maggiori contributi specifici (la maggior parte delle aziende agricole presenti nella RICA ligure sono escluse dal pagamento unico).

I costi specifici incidono sulla formazione dei redditi delle aziende liguri per circa il 17%; negli ultimi anni tale percentuale è andata via via riducendosi per via delle strategie di contenimento dei costi messe in atto specialmente dalle aziende ortofloricole.

Le tabelle 3.2e 3.3 , riportano i dati per OTE e per UDE. Le aziende di dimensione economica più elevata garantiscano una maggiore redditività dei ricavi e una minore incidenza dei costi specifici sulla PLV. D'altra parte, il confronto con il 2009 rivela come le aziende più piccole siano molto più esposte all'andamento dei costi di produzione rispetto alle imprese della classe di UDE "media" e "grande". Un'analisi nel dettaglio della tabella 3.3 rivela che le aziende specializzate in colture arboree presentano una maggiore efficienza della spesa globale, espressa dall'indice di redditività dei ricavi. A differenza di quanto avviene per le aziende di altri OTE, infatti, l'indice PN/PLV per questo gruppo di aziende si mantiene costantemente sopra il 70%. Le aziende olivicole e viticole garantiscono inoltre una maggiore remunerazione del lavoro familiare. La tabella relativa al supporto pubblico (tab. 3.4) mostra come il pagamento unico sia una forma di sostegno fondamentale per le aziende liguri specializzate in olivicoltura, che da sole rappresentano il 43% dell'erogato 2010.

² Alcuni OTE sottorappresentati non sono stati inclusi nell'indagine.

Allo stesso tempo, osservando la tabella si nota una grande diffusione del sostegno concesso a valere sul secondo asse del Programma di Sviluppo Rurale, soprattutto per via delle indennità compensative. Gli investimenti per la competitività aziendale sono invece stati erogati soprattutto alle aziende ortofloricole, cui spetta il 70% dell'aiuto percepito dalle aziende RICA.

Le tabelle 3.5 e 3.6 riportano alcune informazioni sulla formazione del margine lordo delle principali colture ed allevamenti. Come si vede, il settore primario ligure presenta una netta dicotomia tra le colture ortofloricole intensive che, specialmente se protette, garantiscono margini elevatissimi ad ettaro a fronte di ingenti spese specifiche e le produzioni zootecniche che invece sono caratterizzate da una forte marginalità strutturale che economica.

Tab. 3.1: principali indicatori e indici economici delle aziende agricole liguri, per OTE (2010)

| | OTE 1 - seminativi | OTE 20 - ortofloricoltura | OTE 31 - viticoltura | OTE 33 - olivicoltura | OTE 34 - altre permanenti | OTE 4 - Allevamento bovino | OTE 60 - policoltura | OTE 7 & 8 - aziende con coltivazioni ed allevamenti |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------|---|
| Numero aziende | 10 | 339 | 20 | 29 | 18 | 11 | 34 | 49 |
| INDICATORI AZIENDALI | | | | | | | | |
| SAU - Superficie Agricola Utilizzata | 6,92 | 1,19 | 3,22 | 3,88 | 2,06 | 15,04 | 2,56 | 16,60 |
| UBA - Unità Bovine Adulte | - | - | - | - | - | 24,71 | - | 12,25 |
| ULT - Unità Lavorative Totali | 1,89 | 1,81 | 1,45 | 1,26 | 1,10 | 1,30 | 1,18 | 1,66 |
| ULF - Unità Lavorative Familiari | 1,28 | 1,22 | 1,06 | 1,06 | 0,94 | 1,30 | 1,13 | 1,24 |
| FATTURATO | 41.243 | 68.117 | 111.741 | 42.751 | 42.550 | 69.378 | 31.563 | 123.173 |
| VA - Valore Aggiunto | 34.630 | 55.766 | 100.779 | 37.572 | 33.617 | 60.340 | 27.460 | 97.435 |
| PN - Prodotto Netto Aziendale | 30.912 | 51.197 | 98.349 | 36.597 | 29.628 | 51.670 | 24.868 | 91.761 |
| RN - Reddito Netto Aziendale | 21.938 | 44.426 | 92.372 | 32.376 | 24.927 | 48.945 | 22.317 | 90.864 |
| Trasferimenti Pubblici | 1.473 | 9.547 | 2.560 | 12.630 | 1.152 | 5.921 | 1.144 | 6.088 |
| INDICI DI EFFICIENZA | | | | | | | | |
| Produttività della terra | 5.962 | 57.295 | 34.740 | 11.021 | 20.695 | 4.613 | 12.318 | 7.418 |
| Carico Animale | | | | | | 1,66 | | 0,79 |
| SAU lavorata per UL | 3,67 | 0,66 | 2,21 | 3,07 | 1,87 | 11,58 | 1,18 | 10,03 |
| Produttività del lavoro | 21.868 | 37.650 | 76.930 | 33.873 | 38.721 | 53.405 | 26.829 | 74.402 |
| Incidenza costi specifici | 0,16 | 0,18 | 0,10 | 0,12 | 0,21 | 0,13 | 0,13 | 0,21 |
| Incidenza ammortamenti | 0,11 | 0,08 | 0,02 | 0,03 | 0,12 | 0,14 | 0,09 | 0,06 |
| Incidenza altri costi | 0,29 | 0,13 | 0,06 | 0,12 | 0,16 | 0,05 | 0,10 | 0,01 |
| Redditività dei ricavi | 0,53 | 0,65 | 0,83 | 0,76 | 0,59 | 0,71 | 0,71 | 0,74 |
| Incidenza lavoro salariato | 1,48 | 1,48 | 1,37 | 1,19 | 1,17 | 1,00 | 1,04 | 1,33 |
| Redditività lavoro familiare | 17.206 | 36.321 | 86.897 | 30.563 | 26.518 | 37.676 | 19.822 | 73.073 |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

Tab. 3.2: principali indicatori delle aziende agricole liguri, per OTE e per UDE (2009-2010)

| OTE | Classe di UDE | Numero aziende | | SAU | | UBA | | ULF - Unità Lavorative Familiari | | ULT - Unità Lavorative Totali | | PLV - Produzione Lorda Vendibile | | VA - Valore Aggiunto | | PN - Prodotto Netto Aziendale | | RN - Reddito Netto Aziendale | |
|-----|---------------|----------------|------|------|------|-------|------|----------------------------------|------|-------------------------------|------|----------------------------------|---------|----------------------|---------|-------------------------------|---------|------------------------------|---------|
| | | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 |
| | | 1 | 1 | 6 | 8 | 7,8 | 7,8 | - | - | 1,5 | 1,34 | 1,5 | 1,52 | 21.004 | 25.323 | 18.644 | 21.800 | 16.531 | 19.681 |
| | 2 | 1 | 2 | 6,4 | 3,3 | - | - | 1 | 1,00 | 4,1 | 3,35 | 114.000 | 104.925 | 99.010 | 85.953 | 95.780 | 75.839 | 49.209 | 44.525 |
| | 3 | - | 0 | - | 0,0 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 20 | 1 | 64 | 68 | 1,1 | 0,9 | - | - | 1 | 0,98 | 1 | 1,05 | 17.217 | 16.917 | 13.662 | 12.699 | 12.164 | 10.849 | 9.740 | 8.171 |
| | 2 | 241 | 186 | 1,2 | 0,9 | - | - | 1,3 | 1,15 | 1,7 | 1,43 | 67.533 | 43.976 | 55.551 | 36.305 | 50.403 | 32.961 | 44.207 | 28.702 |
| | 3 | 21 | 85 | 3,7 | 2,0 | - | - | 1,8 | 1,57 | 4,5 | 3,26 | 297.155 | 161.902 | 242.373 | 132.805 | 227.870 | 123.380 | 193.960 | 107.838 |
| 31 | 1 | 3 | 11 | 2,3 | 1,5 | - | - | 0,9 | 0,80 | 1,3 | 0,80 | 22.035 | 28.685 | 16.714 | 26.184 | 14.494 | 24.809 | 10.477 | 23.519 |
| | 2 | 3 | 6 | 6,9 | 3,8 | - | - | 1,4 | 1,44 | 2,5 | 1,84 | 109.173 | 129.267 | 96.035 | 113.934 | 89.446 | 111.043 | 81.467 | 105.955 |
| | 3 | - | 3 | - | 8,6 | - | - | - | 1,27 | - | 3,06 | - | 381.227 | - | 347987 | - | 342.610 | - | 317.668 |
| 33 | 1 | 36 | 27 | 2,6 | 3,0 | - | - | 1 | 1,04 | 1,1 | 1,23 | 27.416 | 28.386 | 24.147 | 24.749 | 22.999 | 23.990 | 19.622 | 19.959 |
| | 2 | 5 | 2 | 10,4 | 15,2 | - | - | 1,3 | 1,28 | 1,6 | 1,67 | 87.557 | 236.666 | 79.101 | 210.686 | 76.602 | 206.794 | 79.274 | 199.999 |
| | 3 | - | 0 | - | 0,0 | - | - | - | 0,00 | - | 0,00 | - | 0 | - | 0 | - | 0 | - | 0 |
| 34 | 1 | 23 | 17 | 0,6 | 2,1 | - | - | 0,9 | 0,94 | 0,9 | 0,96 | 25.958 | 29.609 | 22.162 | 24.465 | 20.741 | 22.934 | 18.607 | 20.554 |
| | 2 | 4 | - | 5 | - | - | - | 1,4 | - | 1,6 | - | 60.339 | - | 54.535 | - | 52.308 | - | 47.515 | - |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 41 | 1 | 5 | - | 22,7 | - | 23,92 | - | 1,7 | 0,00 | 1,9 | - | 37.129 | - | 29.627 | - | 23.745 | - | 20.853 | - |
| | 2 | - | 10 | - | 12,8 | - | 20,6 | - | 1,33 | - | 1,33 | - | 56.936 | - | 51172 | - | 43.317 | - | 40567,5 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 60 | 1 | 33 | 32 | 2,7 | 2,6 | - | 0,2 | 1,1 | 1,07 | 1,1 | 1,09 | 24.983 | 30.346 | 21.640 | 26.625 | 19.486 | 24.096 | 17.234 | 21.982 |
| | 2 | 1 | 2 | 20,8 | 1,8 | - | - | 2 | 2,08 | 2 | 2,63 | 54.282 | 51.036 | 50.492 | 40.818 | 48.391 | 37.220 | 46.748 | 27.680 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 7 | 1 | 10 | 26 | 8,6 | 10,4 | 6,4 | 11,5 | 1 | 1,17 | 1 | 1,19 | 16.673 | 46.714 | 13.806 | 40.596 | 12.355 | 35.822 | 10.618 | 37.843 |
| | 2 | 1 | 17 | 29,5 | 31,2 | 14 | 17,7 | 1 | 1,27 | 1 | 1,27 | 26.724 | 107.823 | 24.466 | 94.895 | 20.000 | 87.351 | 17.500 | 93.459 |
| | 3 | - | 6 | - | 2,4 | - | - | - | 1,48 | - | 4,76 | - | 497.984 | - | 350930 | - | 346.662 | - | 313.265 |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

Tab. 3.3: principali indici di efficienza delle aziende agricole liguri, per OTE e per UDE (2009-2010)

| OTE | Classe di UDE | Produttività della terra | | SAU lavorata per UL | | Produttività del lavoro | | Incidenza costi specifici | | Incidenza ammortamenti | | Incidenza altri costi | | Redditività dei ricavi | | Incidenza lavoro salariato | | Redditività lavoro familiare | |
|-----|---------------|--------------------------|---------|---------------------|-------|-------------------------|---------|---------------------------|------|------------------------|------|-----------------------|-------|------------------------|------|----------------------------|------|------------------------------|---------|
| | | [PLV/SAU] | | [SAU/ULT] | | [PLV/ULT] | | [1-(VA/PLV)] | | [1-(PN/VA)] | | [1-RN/PN] | | [RN/PLV] | | [ULT/ULF] | | [RN/ULF] | |
| | | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 |
| 1 | 1 | 2.802 | 3.236 | 5,11 | 5,14 | 14.304 | 16.646 | 0,11 | 0,14 | 0,11 | 0,10 | 0,18 | 0,17 | 0,35 | 0,64 | 1 | 1,13 | 9.272 | 12.124 |
| | 2 | 17.813 | 31.892 | 1,56 | 0,98 | 27.873 | 31.368 | 0,13 | 0,18 | 0,03 | 0,12 | 0,49 | 0,41 | 0,57 | 0,42 | 4,09 | 3,35 | 49.209 | 44.525 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 20 | 1 | 15.373 | 18.539 | 1,08 | 0,87 | 16.598 | 16.125 | 0,21 | 0,25 | 0,11 | 0,15 | 0,2 | 0,25 | 0,57 | 0,48 | 1,05 | 1,08 | 9.890 | 8.376 |
| | 2 | 58.488 | 47.586 | 0,7 | 0,65 | 40.683 | 30.858 | 0,18 | 0,17 | 0,09 | 0,09 | 0,12 | 0,13 | 0,65 | 0,65 | 1,3 | 1,24 | 34.528 | 24.874 |
| | 3 | 79.626 | 81.387 | 0,83 | 0,61 | 65.916 | 49.697 | 0,18 | 0,18 | 0,06 | 0,07 | 0,15 | 0,13 | 0,65 | 0,67 | 2,52 | 2,07 | 108.214 | 68.563 |
| 31 | 1 | 9.721 | 19.758 | 1,74 | 1,81 | 16.950 | 35.775 | 0,24 | 0,09 | 0,13 | 0,05 | 0,28 | 0,05 | 0,48 | 0,82 | 1,46 | 1,00 | 11.772 | 29.332 |
| | 2 | 15.868 | 34.349 | 2,8 | 2,04 | 44.500 | 70.190 | 0,12 | 0,12 | 0,07 | 0,03 | 0,09 | 0,05 | 0,75 | 0,82 | 1,8 | 1,28 | 59.756 | 73.751 |
| | 3 | - | 44.363 | - | 2,81 | - | 124.584 | - | 0,09 | - | 0,02 | - | 0,07 | - | 0,83 | - | 2,40 | - | 249.478 |
| 33 | 1 | 10.655 | 9.337 | 2,42 | 2,47 | 25.763 | 23.037 | 0,12 | 0,13 | 0,05 | 0,03 | 0,15 | 0,17 | 0,72 | 0,70 | 1,08 | 1,18 | 19.921 | 19.130 |
| | 2 | 8.421 | 15.570 | 6,57 | 9,13 | 55.346 | 142.142 | 0,1 | 0,11 | 0,03 | 0,02 | -0,03 | 0,03 | 0,91 | 0,85 | 1,23 | 1,31 | 61.453 | 156.862 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 34 | 1 | 14.321 | 14.390 | 2,03 | 2,15 | 29.038 | 30.919 | 0,15 | 0,17 | 0,06 | 0,06 | 0,1 | 0,10 | 0,72 | 0,69 | 1 | 1,02 | 20.815 | 21.948 |
| | 2 | 12.008 | - | 3,19 | - | 38.310 | - | 0,1 | - | 0,04 | - | 0,09 | - | 0,79 | - | 1,16 | - | 35.131 | - |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 41 | 1 | 1.638 | - | 11,65 | - | 19.080 | - | 0,2 | - | 0,2 | - | 0,12 | - | 0,56 | - | 1,13 | - | 12.068 | - |
| | 2 | - | 4.433 | - | 9,66 | - | 42.841 | - | 0,10 | - | 0,15 | - | 0,06 | - | 0,71 | - | 1,00 | - | 30.525 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 60 | 1 | 9.141 | 11.631 | 2,48 | 2,40 | 22.625 | 27.945 | 0,13 | 0,12 | 0,1 | 0,09 | 0,12 | 0,09 | 0,69 | 0,72 | 1,02 | 1,02 | 15.882 | 20.616 |
| | 2 | 2.610 | 28.119 | 10,4 | 0,69 | 27.141 | 19.442 | 0,07 | 0,20 | 0,04 | 0,09 | 0,03 | 0,26 | 0,86 | 0,54 | 1 | 1,26 | 23.374 | 13.308 |
| | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 7 | 1 | 1.948 | 4.512 | 8,6 | 8,71 | 16.757 | 39.307 | 0,17 | 0,13 | 0,11 | 0,12 | 0,14 | -0,06 | 0,36 | 0,81 | 1 | 1,02 | 10.671 | 32.355 |
| | 2 | 907 | 3.459 | 29,45 | 24,46 | 26.724 | 84.625 | 0,08 | 0,12 | 0,18 | 0,08 | 0,13 | -0,07 | 0,35 | 0,87 | 1 | 1,00 | 17.500 | 73.352 |
| | 3 | - | 204.791 | - | 0,51 | - | 104.619 | - | 0,30 | - | 0,01 | - | 0,10 | - | 0,63 | - | 3,22 | - | 212.143 |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

Tab. 3.4: Contributi alle aziende agricole, per OTE e Pilastro (2009-2010)

| OTE | Pilastro I | | Pilastro II | | | | | |
|--|------------|-------|-------------|-------|--------|-------|--------|------|
| | 2009 | 2010 | Asse 1 | | Asse 2 | | Asse 3 | |
| | | | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 |
| 1 - seminativi | 556 | 990 | 3.357 | - | - | 483 | - | - |
| 20 - ortofloricoltura | 595 | 905 | 26.327 | 7.804 | 2.399 | 838 | - | - |
| 31 - viticoltura | - | 460 | - | - | 7.362 | 2.100 | - | - |
| 33 - olivicoltura | 2.263 | 2.993 | 27.881 | 8.180 | 8.236 | 1.457 | - | - |
| 34 - altre permanenti | 640 | 611 | - | - | 2.071 | 541 | - | - |
| 4 - allevamento bovino | 673 | 5.171 | - | - | 1.741 | 750 | - | - |
| 60 - policoltura | 1.093 | 739 | - | - | 2.206 | 405 | - | - |
| 7 e 8 - misto coltivazioni-allevamenti | 1.057 | 3.008 | - | - | 1.002 | 3.081 | - | - |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

Tab. 3.5: margine lordo delle principali colture (anno 2010)

| | N casi | Sup Util Media (ha) | PLV (€/ha) | Spese Specifiche (€/ha) | Margine Lordo (€/ha) | Ss/ML (%) |
|--------------------------|--------|------------------------|------------|-------------------------------|----------------------------|--------------|
| Serra | | | | | | |
| Insalate | 7 | 0,27 | 13.702 | 6.327 | 41.629 | 15,2 |
| Pomodoro da mensa | 11 | 0,23 | 16.201 | 8.932 | 58.962 | 15,1 |
| Zucchino | 8 | 0,13 | 8.506 | 7.492 | 51.091 | 14,7 |
| Aralia in Vaso | 7 | 0,22 | 15.574 | 8.865 | 57.204 | 15,5 |
| Margherita in vaso | 18 | 0,53 | 45.700 | 12.633 | 66.853 | 18,9 |
| Ranuncolo in Stelo | 4 | 0,51 | 275.432 | 145.361 | 341.091 | 42,6 |
| Rosa in Stelo | 32 | 0,37 | 34.683 | 8.939 | 75.885 | 11,8 |
| Garofano in Stelo | 5 | 0,36 | 63.041 | 14.756 | 152.991 | 9,6 |
| Geranio in Vaso | 4 | 0,15 | 19.238 | 15.734 | 111.981 | 14,1 |
| Ortensia in Vaso | 4 | 0,35 | 73.075 | 28.126 | 135.750 | 20,7 |
| Piante Grasse | 6 | 0,63 | 289.027 | 80.870 | 357.304 | 22,6 |
| Poinsetia In Vaso | 5 | 0,28 | 58.160 | 16.618 | 173.807 | 9,6 |
| Sterlitzia In Vaso | 6 | 0,43 | 15.845 | 3.226 | 30.862 | 10,5 |
| Pieno Campo | | | | | | |
| Carciofo | 8 | 0,68 | 34.882 | 3.400 | 46.824 | 7,3 |
| Insalate | 22 | 0,31 | 12.101 | 4.961 | 33.462 | 14,8 |
| Pomodoro da mensa | 26 | 0,14 | 5.776 | 4.969 | 34.274 | 14,5 |
| Zucchino | 21 | 0,15 | 4.079 | 2.404 | 25.177 | 9,5 |
| Margherita in vaso | 10 | 0,43 | 31.397 | 10.969 | 57.223 | 19,2 |
| Ranuncolo in Stelo | 5 | 0,51 | 60.174 | 40.635 | 64.230 | 63,3 |
| Rosa in Stelo | 14 | 0,47 | 17.749 | 5.291 | 31.719 | 16,7 |
| Arboree | | | | | | |
| Olivo | 193 | 1,27 | - | 513 | 4.848 | 10,6 |
| Vite per vino di qualità | 52 | 1,07 | - | 1.697 | 10.236 | 16,6 |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

Tab. 3.6: margine lordo dei principali allevamenti (anno 2010)

| Allevamento | N casi | UBA | PLV zootecnica (€/UBA) | Spese specifiche (€/UBA) | Margine Lordo (€/UBA) |
|-------------|--------|-----|---------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Bovini | 91 | 19 | 718 | 120 | 875 |
| Caprini | 28 | 2 | 340 | 287 | 624 |
| Ovini | 10 | 1 | 87 | 126 | 421 |
| Conigli | 18 | 0 | 50 | 929 | 1.536 |
| Polli | 15 | 2 | 579 | 139 | 733 |

Fonte: elaborazioni su database RICA Liguria

GLOSSARIO

Ammortamento: perdita di valore calcolata al prezzo di sostituzione, subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto etc.) nel corso dell'anno, a causa dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incedente, naufragio etc.). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato.

Fatturato: assimilabile alla produzione totale, include sia i ricavi di vendite dei prodotti che quelli delle attività connesse all'agricoltura oltre ai contributi comunitari in conto esercizio relativi al I Pilastro.

Margine lordo: Rappresenta un valore della redditività delle attività produttive aziendali (coltivazioni e allevamenti), ottenuto quale differenza tra il valore totale della produzione (prodotto principali più eventuali prodotti secondari) e i costi sostenuti per la produzione, a loro volta riconducibili ai costi specifici, ai costi generici e ai reimpieghi di prodotti aziendali; nel caso di prodotti trasformati si tiene conto anche delle spese di trasformazione.

OTE (Orientamento Tecnico Economico): la classificazione delle aziende agricole per OTE si basa sulla determinazione del peso economico delle varie attività produttive presenti in azienda e sulla loro combinazione. A tal fine, utilizzando i RLS della zona in cui ricade l'azienda, si moltiplicano gli ettari coltivati o il numero dei capi allevati per il corrispondente RLS. La combinazione ottenuta si confronta con uno schema tipologico che serve a individuare gli OTE secondo criteri stabiliti a livello comunitario e validi per tutte le statistiche ufficiali. Un'azienda viene detta specializzata quando il RLS di una o più attività produttive affini supera i 2/3 del RLS totale dell'azienda.

PLV (Produzione Lorda Vendibile): è la produzione che può essere venduta dall'azienda ed è pertanto uguale alla produzione lorda totale al netto della quota di produzione riutilizzata nell'azienda stessa come mezzo di produzione (reimpieghi aziendali). La PLV viene determinata sommando i ricavi delle vendite, gli autoconsumi e le regalie, i salari in natura, contributi specifici relativi a coltivazioni e allevamenti, il valore delle rimanenze finali e sottraendo il valore delle giacenze iniziali (variazione delle scorte). Viene calcolata sia a livello di processo produttivo (vegetale o animale) sia a livello di conto economico. Per le aziende con allevamenti la PLV comprende anche il valore dell'utile Lordo di Stalla (ULS).

PN (Prodotto Netto): differenza tra Valore Aggiunto e l'insieme degli ammortamenti, delle imposte e delle tasse. Rappresenta la nuova ricchezza prodotta dall'azienda e distribuita sotto forma di interessi sul capitale (d'esercizio e fondiario) di beneficio fondiario, di lavoro (Salariato e familiare) e profitti

RICA (Rete di Informazione Contabile Agricola): l'indagine è condotta annualmente dall'INEA in adempimento del regolamento (CEE) n. 79/65 del Consiglio e successive modificazioni.

RLS (Reddito Lordo Standard): si tratta di un parametro determinato per ciascuna attività produttiva aziendale mediante differenza tra la produzione vendibile e l'importo di alcuni costi specifici (sementi, concimi, antiparassitari, mangimi, foraggi, ecc.) esclusi quelli per l'impiego della manodopera e delle macchine. I redditi lordi così determinati vengono definiti "standard" in quanto la produzione vendibile e i costi sono calcolati su una media triennale. L'ammontare dei RLS corrispondenti alle attività produttive aziendali equivale alla dimensione economica dell'azienda ed è espressa in UDE.

RN (Reddito Netto): o Reddito di esercizio (utile o perdita di esercizio): è un aggregato del Conto Economico, risultante dalla differenza fra tutti i ricavi e i costi della gestione complessiva dell'azienda; si ottiene sottraendo al reddito operativo gli oneri di tipo finanziario e sommando i proventi della gestione extracaratteristica (affitti attivi, agriturismo, ecc.). In alternativa si calcola sottraendo dal Prodotto Netto l'importo dei salari (compresi gli oneri sociali e la quota di accantonamenti per il TFR - Trattamento fine rapporto) per la manodopera dipendente, gli oneri sociali dei familiari, il canone di affitto dei terreni e gli interessi passivi pagati sui debiti. Un ulteriore modo per calcolarlo è dato dalla differenza fra il Reddito Lordo e i Costi Fissi. Rappresenta la remunerazione dei fattori produttivi di proprietà dell'imprenditore agricolo

SAU (Superficie Agricola Utilizzata): è la superficie aziendale effettivamente coltivata; sono esclusi boschi, orto familiare e le tare.

Spese specifiche della coltura: sementi e piante, fertilizzanti, antiparassitari e diserbanti, noleggi passivi, acqua, assicurazioni specifiche, combustibili, elettricità, altre spese specifiche, reimpieghi di sementi e piante, reimpieghi di letame.

Spese specifiche dell'allevamento: mangimi, foraggi e lettimi, sanitarie e veterinarie, noleggi passivi, acqua, assicurazioni, combustibili, elettricità, altre spese, reimpieghi di mangimi, foraggi e lettimi.

Trasferimenti pubblici: comprendono i contributi alla produzione, vale a dire i premi e le sovvenzioni nonché le integrazioni al reddito erogati a sostegno delle aziende agricole.

UBA (Unità Bestiame Adulto): unità di misura convenzionale basata sulla conversione di alcune categorie di animali in equivalenti capi bovini adulti, attraverso l'impiego di opportuni coefficienti basati sul consumo alimentare medio delle varie specie e categorie; è l'unità in base alla quale viene espressa la consistenza media dell'allevamento con riferimento alla vacca lattifera che vale 1 UBA.

UDE (Unità di Dimensione Economica Europea): è data dall'ammontare del RLS complessivo, ottenuto come sommatoria del RLS di ciascuna attività produttiva presente in azienda (1 UDE corrisponde a 1.204 euro di RLS). Rispetto alla dimensione economica, ai fini della classificazione

tipologica, le aziende del campo di osservazione o del campione contabile vengono raggruppate in 7 classi di UDE.

UL (Unità Lavorative): costituiscono una UL i lavoratori familiari quando raggiungono o superano le 2.200 ore lavorative annue, se non vengono raggiunte le 2.200 ore viene calcolata la frazione corrispondente; i salariati fissi presenti tutto l'anno costituiscono una UL; i salariati fissi che non sono presenti tutto l'anno costituiscono una UL quando raggiungono o superano le 1.800 ore lavorative annue, se non vengono raggiunte le 1.800 ore viene calcolata la frazione corrispondente; per gli avventizi le UL derivano dalle ore complessive diviso 1.800.

VA (Valore Aggiunto): differenza tra il valore della Produzione Lorda Vendibile e i costi (consumi intermedi) sostenuti per le colture in produzione, gli allevamenti, la meccanizzazione, l'industria di trasformazione, a cui si sommano, infine, le spese per il Capitale Fondiario, e le spese generali. Rappresenta la remunerazione di tutti i fattori produttivi (terra, lavoro e capitali) impiegati in azienda, di proprietà e non, al lordo degli ammortamenti e delle imposte e tasse.